

Una nave romana nel mare di Ustica: il mare siciliano restituisce un tesoro

Autore: Redazione

Data: 14 Maggio 2021



Alla scoperta del “relitto profondo” del mare siciliano.

- **Nave romana di Ustica:** si trova sul **fondale**, a 200 metri dalla costa e a 80 [metri di profondità](#).
- Era stata individuata durante il posizionamento del “Cuore di Sebastiano”, opera per **Sebastiano Tusa**.
- L'imbarcazione, integra, è al centro di documentazioni e rilievi in 3D.

Il [mare siciliano](#) continua a restituire notevoli tesori. Nelle [acque di Ustica](#) hanno avuto inizio le attività di documentazione e **rilievo 3D** del cosiddetto “**relitto profondo**”. Si tratta di una **nave romana integra** che si trova sul fondale, a 200 metri dalla costa e 80 metri di profondità. Il relitto era stato individuato in occasione del posizionamento del “Cuore di Sebastiano”, un'opera in

marmo dedicata alla memoria di **Sebastiano Tusa**, creata da Giacomo Rizzo. Si tratta del primo relitto romano integro trovato a Ustica a 80 metri, che verrà musealizzato *in situ*. Ricostruiamo le fasi della scoperta e gli approfondimenti già fatti.

Il ritrovamento della nave romana di Ustica

Il ritrovamento della **nave romana** nel mare di **Ustica** è avvenuto durante l'**immersione di ricognizione** effettuata con il batiscafo dall'altofondalista Riccardo Cingillo. Fu allora che venne scoperto il relitto di una nave e un cumulo di anfore. Gli studi propedeutici e il video sono stati sottoposti all'Assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà per approntare "le risorse necessarie per programmare la campagna di **indagini** strumentali e visive, che viene condotta in questi giorni da un team internazionale che ha visto impegnati gli altofondalisti siciliani guidati dallo stesso Riccardo Cingillo", si legge in una nota.

"Gli [studi sul relitto](#) che si trova nell'itinerario della Falconiera e il recupero di alcune anfore per definire con esattezza la datazione sono motivo di soddisfazione e testimoniano ancora una volta il potenziale sommerso che fa del [Mediterraneo](#) uno scrigno di preziose testimonianze storiche che documentano la **centralità della Sicilia nelle rotte commerciali**, e non solo, dell'antichità", ha detto l'assessore. Che ha aggiunto: "Ritrovamenti quali quest'ultimo di Ustica ci aiutano ad arricchire sempre più di dettagli un quadro che si rivela ricco e interessante di informazioni. Stiamo vivendo una stagione preziosa per la [Sicilia](#) dove, grazie all'impulso fornito dal Governo regionale, la ricerca condotta sia in terraferma che in mare si sta rivelando ricca di suggestioni e di nuove promesse".

Il recupero del relitto profondo di Ustica

Durante le attività di recupero si è rivelato fondamentale il supporto tecnico fornito dal Dipartimento di studi classici e [archeologia](#) dell'Università di Malta. La direzione è affidata al Professore Timmy Gambin, che è intervenuto alle operazioni con il proprio team di tecnici e altofondalisti. Altra importante collaborazione è quella fornita dal nucleo sommozzatori del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di [Palermo](#), guidato dal Comandante Riccardo Nobile.

Valeria Li Vigni, soprintendente del Mare, ha detto: "Sono state operazioni impegnative ed emozionanti, che ci hanno consentito di lavorare in team con l'Università di Malta e di realizzare un'interessante documentazione videofotografica, a 360 gradi con rilievi in 3D del relitto. Durante le immersioni sono stati installati idrofoni subacquei in collaborazione con il CNR di Capo Granitola. Sono molto grata a tutto il team della **Soprintendenza del Mare** che ha operato con la consueta professionalità, testimoniando come questo lavoro non possa svolgersi senza una forte carica ideale e di entusiasmo". "Con la **passione** e la **professionalità** che ci ha trasmesso Sebastiano Tusa – precisa – abbiamo riunito le più alte professionalità nel campo della ricerca strumentale in alto fondale documentando".

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/nave-romana-ustica/>

Generato il 26/04/2025